

MERLIN EXPERT

Versione 3 / I
102000013160

1/9

Data di revisione: 13.11.2013
Data di stampa: 13.11.2013

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale MERLIN EXPERT
Codice prodotto (UVP) 05723816

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

Classificazione per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Simbolo(i)



N

Pericoloso per l'ambiente

Frase "R"

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Frase "S"

**MERLIN EXPERT**Versione 3 / I
102000013160

2/9

Data di revisione: 13.11.2013
Data di stampa: 13.11.2013

| | |
|--------|--|
| S 2 | Conservare fuori della portata dei bambini. |
| S13 | Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. |
| S20/21 | Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. |
| S36/37 | Usare indumenti protettivi e guanti adatti. |
| S29 | Non gettare i residui nelle fognature. |
| S60 | Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. |
| S61 | Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. |

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2 Miscele****Natura chimica**Sospensione concentrata (SC)
Isoxaflutolo 44 g/l**Componenti pericolosi**

Frasì "R" secondo direttiva 67/548/CEE

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

| Nome | N. CAS / N. CE | Classificazione | | Conc. [%] |
|--------------|--------------------------|-----------------------------|--|-----------|
| | | Direttiva 67/548/CEE | Regolamento (CE) N. 1272/2008 | |
| Isoxaflutolo | 141112-29-0 604-222-4 | Repr.Cat.3 R63 N; R50/53 | Repr. 2, H361d Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | 4,30 |

Ulteriori informazioni

Per il testo completo delle frasi R/ indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

| | |
|-------------------------------|---|
| Informazione generale | Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro. |
| Inalazione | Portare la vittima all'aperto e tenerla a riposo. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. |
| Contatto con la pelle | Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. |
| Contatto con gli occhi | Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste. |
| Ingestione | Sciacquarsi la bocca. Tenere a riposo. NON indurre il vomito. Chiamare un medico. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati



MERLIN EXPERT

Versione 3 / I
102000013160

3/9

Data di revisione: 13.11.2013
Data di stampa: 13.11.2013

Sintomi
Locale:, Fino ad oggi non è noto alcun sintomo.
Sistemico:, Fino ad oggi non è noto alcun sintomo.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento
Trattamento locale: Primo trattamento: terapia sintomatica.
Trattamento sistemico: Primo trattamento: terapia sintomatica. Accurato monitoraggio della funzionalità epatica. Una lavanda gastrica non sono normalmente richiesti. Se è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone), somministrare carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Non idonei Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso d'incendio si sviluppano gas pericolosi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori Informazioni Rimuovere il prodotto dall'area dell'incendio, o altrimenti raffreddare i contenitori con acqua, in modo da evitare che il calore faccia aumentare la pressione all'interno dei contenitori. Se possibile contenere l'acqua di spegnimento delimitando l'area con sabbia o terra.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. In caso di sversamento del prodotto, non mangiare, bere o fumare.

6.2 Precauzioni ambientali Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Pulire con molta acqua pavimenti e oggetti contaminati.

Ulteriori suggerimenti Verificare anche le procedure per alcuni siti locali.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale,

**MERLIN EXPERT**Versione 3 / I
102000013160

4/9

Data di revisione: 13.11.2013
Data di stampa: 13.11.2013vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

| | |
|---|--|
| Avvertenze per un impiego sicuro | Non sono previste specifiche precauzioni nel caso di manipolazione di confezioni chiuse; seguire le principali istruzioni per la manipolazione. Prevedere una ventilazione adeguata. |
| Indicazioni contro incendi ed esplosioni | Non sono richieste precauzioni speciali |
| Misure di igiene | Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Indumenti da lavoro contaminati non si dovrebbero trasferire al di fuori del posto di lavoro. Dopo la manipolazione lavarsi a fondo le mani con sapone e acqua prima di mangiare, bere, masticare gomme, usare tabacco, utilizzare i servizi igienici o applicare cosmetici. Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia. |

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

| | |
|---|--|
| Requisiti del magazzino e dei contenitori | Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Evitare la luce diretta. Proteggere dal gelo. |
| Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti | Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande. |
| Materiali idonei | HDPE (polietilene ad alta densità) |
| 7.3 Usi finali specifici | Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. |

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

| Componenti | N. CAS | Parametri di controllo | Agg. nto | Base |
|--------------|-------------|--------------------------------|----------|----------|
| Isoxaflutolo | 141112-29-0 | 1,4 mg/m ³ (TWA) | | OES BCS* |

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer CropScience (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

| | |
|--------------------------------|--|
| Protezione respiratoria | Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti. I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il |
|--------------------------------|--|



MERLIN EXPERT

Versione 3 / I
102000013160

5/9

Data di revisione: 13.11.2013
Data di stampa: 13.11.2013

| | |
|---|---|
| | contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie. |
| Protezione delle mani | Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano bucati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi le mani frequentemente e comunque sempre prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette. |
| Protezione degli occhi | Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente). |
| Protezione della pelle e del corpo | Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6. In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale. |

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|----------------------------------|--|
| Stato fisico | Liquido |
| Colore | bianco |
| Odore | debole, caratteristico/a |
| pH | 3,0 - 5,0 a 10 % (23 °C) (acqua deionizzata) |
| Punto di infiammabilità | >100 °C Nessun punto di infiammabilità - Determinazione condotta fino al punto di ebollizione. |
| Temperatura di accensione | 635 °C |
| Densità | ca. 1,03 g/cm ³ a 20 °C |
| Idrosolubilità | miscibile |
| Viscosità, dinamica | 300 - 500 mPa.s a 20 °C Gradiente di velocità 20 /s 80 - 150 mPa.s a 20 °C Gradiente di velocità 100 /s |
| Tensione superficiale | 39,7 mN/m a 25 °C |
| Proprietà comburenti | Nessuna proprietà comburente |
| Esplosività | Non esplosivo |
| 9.2 Altre informazioni | Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza. |

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.



MERLIN EXPERT

Versione 3 / I
102000013160

6/9

Data di revisione: 13.11.2013
Data di stampa: 13.11.2013

| | |
|---|--|
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni. |
| 10.4 Condizioni da evitare | Temperature estreme e luce diretta del sole. |
| 10.5 Materiali incompatibili | Immagazzinare soltanto nel recipiente originale. |
| 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi | Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo. |

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale DL50 (ratto) > 5.000 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea DL50 (ratto) > 4.000 mg/kg

Irritante per la pelle Nessuna irritazione della pelle (su coniglio)

Irritante per gli occhi Nessuna irritazione agli occhi (su coniglio)

Sensibilizzazione Non sensibilizzante.
OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)

Valutazione tossicità a dose ripetuta

Isoxaflutolo ha causato tossicità specifica per organi bersaglio in studi sperimentali sugli animali per il seguente organo(i): fegato, tiroide. I effetti osservati non sembrano significativi per l'uomo.

Valutazione di mutagenicità

Isoxaflutolo non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Isoxaflutolo ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori per il seguente organo(i): fegato. Il meccanismo d'azione che porta al tumore nei roditori e il tipo di tumori osservati non sono attinenti con l'uomo.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Isoxaflutolo non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Isoxaflutolo ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Isoxaflutolo ha causato una ritardata ossificazione dei feti. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Isoxaflutolo sono correlati a tossicità materna.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) > 1,7 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica isoxaflutolo.

Tossicità per gli invertebrati acquatici CE50 (Pulce d'acqua grande (Daphnia magna)) > 1,5 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h



MERLIN EXPERT

Versione 3 / I
102000013160

7/9

Data di revisione: 13.11.2013
Data di stampa: 13.11.2013

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica isoxaflutolo.

Tossicità per le piante acquatiche
CE50 (Selenastrum capricornutum) 0,53 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
CE50 (Lemna gibba (lenticchia d'acqua)) 0,239 mg/l
Tempo di esposizione: 168 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità Isoxaflutolo:
biodegradabile non rapidamente

Koc Isoxaflutolo: Koc: 112

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione Isoxaflutolo: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 11
Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Isoxaflutolo: Moderatamente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Isoxaflutolo: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati Risciaquare tre volte i contenitori.
Non riutilizzare contenitori vuoti.
I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito **020108** rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU **3082**
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU **MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.**
(SOLUZIONE DI ISOXAFLUTOLO)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto **9**
14.4 Gruppo d'imballaggio **III**



MERLIN EXPERT

Versione 3 / I
102000013160

8/9

Data di revisione: 13.11.2013
Data di stampa: 13.11.2013

14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente SI
Nr. pericolo 90
Codice galleria E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU **3082**
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (ISOXAFLUTOLE SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto 9
14.4 Gruppo d'imballaggio III
14.5 Inquinante marino SI

IATA

14.1 Numero ONU **3082**
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (ISOXAFLUTOLE SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto 9
14.4 Gruppo d'imballaggio III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

|| Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione 12824

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.



MERLIN EXPERT

Versione 3 / I
102000013160

9/9

Data di revisione: 13.11.2013
Data di stampa: 13.11.2013

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

| | |
|-------|--|
| H361d | Sospettato di nuocere al feto. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 453/2010 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 453/2010.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.